

Moretti (Sap): «Polizia postale, salvare il presidio di Reggio»

UN APPELLO alle autorità locali, contro la chiusura del presidio di polizia postale a Reggio. Anche il **sindacato autonomo di polizia (Sap)** scende in campo a favore dell'ufficio di via Iori, nel mirino del dipartimento della pubblica sicurezza - a livello nazionale - all'interno di un progetto che coinvolgerà molteplici sezioni di polizia in tutta Italia.

Il segretario **del Sap** reggiano, Giulio Moretti, ha ribadito la sua contrarietà a questo provvedimento. Focalizzandosi principalmente sull'ormai nota 'sexy chat' modenese: «Il fenomeno del 'sexting' produce un autentico stato di vessazione nei confronti delle giovani vittime. Le quali faticano a denunciare i responsabili; un problematica derivante dall'inevitabile mancanza di fiducia che le attanaglia. Chiudere i presidi incaricati di ascoltare queste ragazze, è una scellerata decisione politica e dipartimentale. Impossibile da ricondurre a eventuali ottiche di risparmio, per un'attività che al contrario deve essere rinforzata con l'aumento del personale».

Una battaglia da condurre insieme all'amministrazione locale: «Voglio ringraziare pubblicamente la politica reggiana - conclude Moretti - con cui abbiamo condiviso gli intenti contro il piano di chiusura. Voglio rinnovare pertanto questo rapporto. Affinché si possa continuare a far sentire il nostro grido di allarme presso le sedi del governo centrale».



Peso: 18%